



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
SSIC848002: ISTITUTO COMPRENSIVO OZIERI

**Scuole associate al codice principale:**

SSAA84800T: ISTITUTO COMPRENSIVO OZIERI  
SSAA84801V: OZIERI RIONE CARMELO  
SSAA84802X: OZIERI - VIA PIETRO MICCA  
SSAA848031: TULA  
SSAA848053: OZIERI RIONE SA PASTIA  
SSAA848064: OZIERI RIONE GESCAL  
SSAA848075: OZIERI - FRAZ. CHILIVANI  
SSAA848086: NUGHEDU SAN NICOLO'  
SSEE848014: S.GAVINO OZIERI  
SSEE848025: MARIA TERESA CAU - OZIERI  
SSEE848036: VIA CANALIS TULA  
SSEE848047: OSPEDALE CIVILE "A.SEGNI" OZIERI  
SSEE84807A: OZIERI  
SSEE84808B: DON LORENZO MILANI MORES  
SSEE84809C: GIOVANNA FRANCESCA MARONGIU  
SSMM848013: OZIERI  
SSMM848024: S.M. TULA  
SSMM848046: S.M. MORES



*Ministero dell'Istruzione*





## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6 e 7). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-alto (8, 9 e 10) all'Esame di stato è inferiore ai riferimenti nazionali, mentre la percentuale di studenti con lode è leggermente superiore alla media nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è sufficientemente consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Solo pochi studenti in uscita seguono il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Valutazione studenti ammessi alla classe successiva nella Sec.I e diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato.

### TRAGUARDO

Aumento del numero di studenti che si collocano nella fascia medio-alta di voto; abbassando di almeno cinque punti percentuali nel triennio il numero di alunni in uscita con il sei.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Curricolo: - concretizzazione del documento elaborato dall'istituzione scolastica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione: - costruire unità di apprendimento per competenze e prove esperte .
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valutazione: Potenziamento degli strumenti di valutazione con prove da effettuarsi periodicamente e contemporaneamente in tutte le classi. Potenziare l'uso dei compiti di realta' e/o le rubriche di valutazione
4. **Ambiente di apprendimento**  
Strutturazione dell'orario dell'attività didattica in funzione di interventi di recupero e potenziamento.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Uniformare gli strumenti di rilevazione di recupero e potenziamento e promuovere interventi individualizzati e personalizzati.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere la formazione dei docenti per l'acquisizione di strategie didattiche innovative che favoriscano l'inclusione.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni in uscita.

### TRAGUARDO

Diminuire di tre punti la percentuale di alunni nei livelli di competenza 1 e 2 nelle classi in uscita della primaria. Allineamento delle classi terze della secondaria di 1° grado al livello delle scuole con ESCS simile in italiano e aumentarlo, nell'arco del triennio, di almeno 3 punti in matematica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione: - costruire unità di apprendimento per competenze e prove esperte .
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valutazione: Potenziamento degli strumenti di valutazione con prove da effettuarsi periodicamente e contemporaneamente in tutte le classi. Potenziare l'uso dei compiti di realta' e/o le rubriche di valutazione
3. **Ambiente di apprendimento**  
Strutturazione dell'orario dell'attività didattica in funzione di interventi di recupero e potenziamento.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione dei docenti dei tre ordini di scuola sulle strategie educative didattiche da utilizzare per la prevenzione e gestione delle criticità.



### PRIORITÀ

Ridurre il gap tra punteggio medio dell'Istituto e le scuole con analoga situazione socio-economica- culturale.

### TRAGUARDO

Riallineare il punteggio medio dell'Istituto ai valori del periodo pre pandemico riducendo la differenza di punteggio ESCS.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Curricolo: - concretizzazione del documento elaborato dall'istituzione scolastica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione: - costruire unità di apprendimento per competenze e prove esperte .
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valutazione: Potenziamento degli strumenti di valutazione con prove da effettuarsi periodicamente e contemporaneamente in tutte le classi. Potenziare l'uso dei compiti di realta' e/o le rubriche di valutazione
4. **Ambiente di apprendimento**  
Strutturazione dell'orario dell'attività didattica in funzione di interventi di recupero e potenziamento.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Uniformare gli strumenti di rilevazione di recupero e potenziamento e promuovere interventi individualizzati e personalizzati.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere la formazione dei docenti per l'acquisizione di strategie didattiche innovative che favoriscano l'inclusione.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione dei docenti dei tre ordini di scuola sulle strategie educative didattiche da utilizzare per la prevenzione e gestione delle criticità.



### PRIORITÀ

Inglese grado 5 e grado 8: Ridurre la percentuale di alunni collocati nel livello di competenza 1 e aumentare quella degli alunni collocati nel livello di competenza 5.

### TRAGUARDO

Aumentare di 2 punti la percentuale di alunni collocati nel livello di competenza 5; ridurre di 2 punti la percentuale di alunni collocati nel livello di competenza 1 (Inglese grado 5 e grado 8).



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione: - costruire unità di apprendimento per competenze e prove esperte .



2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valutazione: Potenziamento degli strumenti di valutazione con prove da effettuarsi periodicamente e contemporaneamente in tutte le classi. Potenziare l'uso dei compiti di realtà e/o le rubriche di valutazione
3. **Inclusione e differenziazione**  
Uniformare gli strumenti di rilevazione di recupero e potenziamento e promuovere interventi individualizzati e personalizzati.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere la formazione dei docenti per l'acquisizione di strategie didattiche innovative che favoriscano l'inclusione.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione dei docenti dei tre ordini di scuola sulle strategie educative didattiche da utilizzare per la prevenzione e gestione delle criticità.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La compilazione della rendicontazione sociale evidenzia le criticità del PdM 2019/2022. Nonostante alcuni segnali incoraggianti, emerge chiaramente il mancato o parziale raggiungimento dei risultati che non può essere attribuito esclusivamente alla pandemia, sebbene sia stato un evento (non ancora concluso) che inevitabilmente ha avuto conseguenze sul sistema di istruzione. Nel RAV predisposto per il triennio 2023/2025, le priorità e i traguardi che si intendono conseguire, sono stati lievemente allineati verso il basso, tenendo conto delle problematiche emerse dopo la chiusura della scuola a seguito della pandemia. Ai fini del raggiungimento dei traguardi si ritiene indispensabile lavorare in sinergia per una didattica inclusiva ed efficace, seguendo le linee guida del curricolo di istituto. Perché questa finalità possa essere realizzata sarà necessario monitorare i livelli di apprendimento degli alunni con verifiche iniziali, in itinere e finali, contemporanee e uguali, create per classi parallele. La strutturazione dell'orario dell'attività didattica dovrà essere funzionale agli interventi di recupero e potenziamento. La programmazione dovrà essere improntata alla massima flessibilità, perché sia rispondente ai traguardi che ci si è proposti di raggiungere, non trascurando interventi didattici individualizzati. Si ritiene inoltre che l'azione didattica debba essere coadiuvata dalla formazione dei docenti e dalla collaborazione con le risorse del contesto.